



**ORIGINALE**

# REGIONE CALABRIA

## GIUNTA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 5 febbraio 2009

**OGGETTO:** Linee di Indirizzo per il riconoscimento dei sistemi turistici locali.  
Legge Regionale n. 8 /2008 art. 6.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

	Presente	Assente
1 Agazio LOIERO Presidente	X	
2 Domenico CERSOSIMO Vice Presidente	X	X
e gli Assessori	=====	=====
3 Carmela FRASCA'		X
4 Silvestro GRECO	X	
5 Daminano GUAGLIARDI	X	
6 Luigi INCARNATO	X	
7 Mario MAIOLO	X	
8. Demetrio NACCARI CARLIZZI	X	
9. Mario PIRILLO	X	
10. Vincenzo SPAZIANTE	-----	-----
11. Francesco SULLA	X	
12. Michelangelo TRIPODI	X	

Assiste il Segretario Consigliere dr. Nicola Durante

{ Delibera N \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 { Cap. \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_

STANZIAMENTO	Euro _____
VARIAZIONI + O -	Euro _____
TOTALE	Euro _____
IMPEGNI ASSUNTI	Euro _____
DISPONIBILITÀ	Euro _____
IMPORTO PRESENTE IMPEGNO	Euro _____
IMPEGNO N. _____ DEL _____	

**IL DIRETTORE DI RAGIONERIA**  
Dr.ssa Angela Nicolace

N 47 del registro  
delle deliberazioni

Inviata al Dipartimento  
Turismo  
Il 6 febbraio 2009

Inviata al  
Consiglio Regionale  
Il 6 febbraio 2009

Inviata alla  
Corte dei Conti

Il \_\_\_\_\_

L'Assessore

Il Dirigente Generale

Il Dirigente di Settore

Il Dirigente di Servizio

## LA GIUNTA REGIONALE

### PREMESSO CHE:

- la legge regionale del 5 aprile 2008 n. 8 ha recepito nell'ordinamento regionale i principi contenuti nell'art. 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, "Riforma della legislazione nazionale del turismo", in tema di Sistema turistici locali (di seguito STL);
- l'art. 6 comma 1 della citata legge regionale definisce i STL come "aggregazioni dei soggetti pubblici e privati rappresentativi che operano per lo sviluppo della filiera economica turistica, attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori nonché di qualificazione e innovazione dei prodotti e dei servizi turistici locali e del sistema integrato di offerta turistica", specificando che "i STL operano nell'ambito di contesti turistici omogenei caratterizzati dall'offerta integrata di luoghi, beni culturali ed ambientali, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, e dalla presenza diffusa di imprese e attività turistiche singole o associate";
- l'art. 6 comma 2 della citata legge regionale dispone che le Province promuovono, anche in accordo tra loro, i STL attraverso il coinvolgimento attivo di Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Camere di Commercio, Enti Parchi, altri Enti Locali, Associazioni di categoria di settore, nonché con altri soggetti pubblici e privati locali individuati dall'art. 1 del DPCM 13 settembre 2002;
- l'art. 7 della citata legge regionale che contempla le funzioni del STL:
  - a) sviluppare moderne potenzialità turistiche;
  - b) irrobustire la qualità dei prodotti turistici esistenti;
  - c) integrare differenti tipologie e forme di turismo per valorizzarne la destagionalizzazione;
  - d) realizzare interventi infrastrutturali, di riqualificazione urbana e territoriale;
  - e) promuovere e sostenere l'innovazione tecnologica;
  - f) favorire la crescita della professionalità degli operatori e lo sviluppo delle competenze manageriali;
  - g) valorizzare il patrimonio naturalistico e dei parchi per un'elevata sostenibilità e qualità ecologica dello sviluppo turistico;
  - h) incrementare e sviluppare la domanda turistica;
- il citato art. 6, al comma 2 attribuisce alla Giunta regionale il compito di riconoscere i Sistemi turistici locali ed il comma 4 prevede che i criteri e le modalità per il cofinanziamento regionale delle iniziative di promozione e valorizzazione dei territori e delle destinazioni turistiche del STL di appartenenza siano stabiliti dalla Giunta regionale, acquisito il parere della competente Commissione consiliare, tenendo conto prioritariamente della capacità di autofinanziamento da parte dei STL dei progetti di valorizzazione e sviluppo turistico locale, nonché delle aree sub-regionali che subiscono particolari situazioni di emergenza che si riflettono sulle strutture turistico - alberghiere;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione regionale intende portare a compimento il processo di istituzione dei STL, definendo le procedure per il loro riconoscimento e le modalità di finanziamento, in quanto l'istituzione dei STL si inserisce pienamente nella programmazione e pianificazione strategica

regionale in materia di turismo e risulta coerente con l'obiettivo di rendere competitiva l'offerta turistica calabrese;

**CHE** la Regione Calabria, difatti, intende favorire e incentivare l'istituzione dei STL in quanto possono rappresentare un utile ed innovativo strumento di tutela e valorizzazione delle vocazioni e delle risorse presenti nel territorio, di qualificazione e innovazione dei prodotti e dei servizi turistici locali e di sviluppo del sistema turistico integrato e sostenibile, che intende, inoltre, accompagnare il processo di attivazione e l'operatività dei STL attraverso attività di assistenza tecnica e supporto informativo;

**CONSIDERATO CHE:**

- ai fini del riconoscimento, per STL si intende un'aggregazione di soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito di contesti turistici omogenei, secondo un piano di azione complessivo e progetti specifici per lo sviluppo della filiera economica turistica;
- la costituzione è lasciata all'iniziativa locale in assenza di imposizioni dall'alto, attraverso forme di partenariato fra soggetti pubblici e privati e la forma associativa e le modalità di funzionamento sono scelte in modo autonomo;
- l'istituzione avviene mediante atto costitutivo o accordo in forma scritta avente data certa, ciò anche al fine di consentire ai soggetti partecipanti l'individuazione della forma associativa ritenuta maggiormente idonea a conseguire gli obiettivi di sviluppo locale;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'ottenimento del riconoscimento è subordinato al possesso da parte dei STL di specifici requisiti minimi e alla presentazione di apposita domanda che verrà valutata da un apposito Comitato Tecnico costituito presso il Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Sport e Spettacolo, Politiche Giovanili (di seguito Dipartimento Turismo);

**CHE** in rapporto ai requisiti minimi, è richiesto al STL il coinvolgimento del più ampio numero di soggetti pubblici e di operatori privati operanti nel territorio di riferimento al fine di promuovere l'aggregazione dei territori e di attivare circoli virtuosi di conoscenze e competenze, di peculiarità locali che possano configurarsi come potenziali attrattori di flussi turistici anche in rapporto alla capacità e qualità ricettiva, alberghiera ed extra alberghiera, e ciò al fine di evitare un'eccessiva frammentazione ed assicurare la realizzazione di progetti di sviluppo di ampio respiro;

**CHE** a tal fine, non è richiesto che il STL sia assimilato ad un ambito amministrativo ma deve essere definito sulla base della distribuzione e dell'organizzazione ottimale dell'offerta turistica del territorio, per cui è lasciata alla Giunta regionale la facoltà di riconoscere un eventuale STL che, per identità culturale, valorizzazione territoriale e competitività economica rappresenti un'offerta turistica peculiare e di eccellenza;

**CHE** elemento essenziale è la predisposizione da parte del STL di un programma, di norma di proiezione triennale delle attività, coerente con gli indirizzi della programmazione regionale di settore che dovrà contenere, tra gli altri:

- a) l'analisi del territorio e delle potenzialità turistiche;
- b) gli obiettivi e le strategie del programma ed i risultati attesi;

- c) la descrizione delle azioni in cui è articolato il programma;
- d) l'indicazione dei progetti di sviluppo turistico già attivati sul territorio e delle relative fonti di finanziamento e cofinanziamento;

**CHE** i STL già riconosciuti con provvedimento della Giunta Regionale (come meglio dettagliato nell'art. 8 delle linee di intervento), e dotati di forma giuridica prevista dalla legge vigente presentano un Piano di Azione, con proiezione triennale, in attuazione del predetto Programma di Massima che può contenere le seguenti tipologie di azioni ( progetti / attività ) che potranno riguardare interventi riguardanti le azioni pubbliche e gli interventi dei soggetti privati in relazione ai seguenti settori :

- la Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera e Servizi correlati ;
- le Infrastrutture di Supporto ;
- la valorizzazione degli Attrattori Locali ;
- gli Interventi Immateriali ;
- le Azioni di integrazione ;

**RITENUTO** che la Regione Calabria persegue gli obiettivi della politica turistica regionale anche attraverso il finanziamento dei Piani di Azione elaborati e proposti dai STL e che la Regione Calabria emanerà specifici bandi di gara per la presentazione ed il finanziamento dei Piani di Azione dei STL, utilizzando anche le risorse del POR Calabria FESR 2007/2013 , del POR Calabria FSE 2007/2013 , e del POR Calabria FAS 2007/2013, e che, inoltre, i Piani di Azione potranno essere presentati esclusivamente dai STL riconosciuti secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Linee di Intervento;

**RITENUTO CHE:**

- i Piani di Azione dei STL sono oggetto di monitoraggio e valutazione in itinere ed *ex post* allo scopo di verificare periodicamente i risultati parziali e valutare - al termine delle attività - l'impatto sul territorio e sull'offerta turistica;
- il monitoraggio deve essere inteso anche come occasione di confronto e collaborazione tra la Regione ed il STL per il perseguimento del comune interesse del rilancio dell'offerta turistica e - più in generale - della crescita economica del territorio calabrese;
- sarà compito del Dipartimento Turismo , Beni Culturali, Sport e Spettacolo , Politiche Giovanili della Regione Calabria , che si avvale per le attività di valutazione del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici , monitorare e valutare lo stato di avanzamento degli interventi e dei risultati conseguiti dai STL;

**RITENUTO**, pertanto, necessario emanare un atto di indirizzo specifico nel quale siano individuati i requisiti minimi che i Sistemi turistici locali devono soddisfare per ottenere il riconoscimento sia definita la procedura per la presentazione delle domande e l'attribuzione del riconoscimento medesimo e stabiliti i criteri e le modalità di cofinanziamento regionale;

**VISTA** la legge 29 marzo 2001, n. 135 concernente "Riforma della legislazione nazionale del turismo";

**VISTA** la legge regionale 5 aprile 2008, n. 8 concernente "Riordino dell'organizzazione turistica regionale", che recepisce nell'ordinamento

regionale l'art. 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135 in materia di Sistemi turistici locali;

**SU** proposta dell'Assessore On. Damiano Guagliardi, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 12;

**A VOTI UNANIMI**

### **D E L I B E R A**

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

Approvare le "Linee di indirizzo per il riconoscimento dei Sistemi turistici locali ai sensi dell'art. 6 della L. R. 5 aprile 2008 n. 8", allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 1);

Approvare la modulistica concernente la domanda di riconoscimento del STL allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 2 con app. a – b);

Approvare l'elenco degli ambiti di intervento dei Piani di azione dei STL ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5 aprile 2008 n. 8 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all.3);

Trasmettere il presente provvedimento, per il parere della competente commissione del Consiglio Regionale della Calabria;

Pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito istituzionale [www. regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) ;

**Il segretario**

**Il Presidente**

Del che si è redatto processo verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente: f.to **LOIERO**

Il Segretario: f.to

Copia conforme per uso amministrativo

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**